



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 **RASTIGNANO** Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

IPOTESI

di

**Contratto collettivo integrativo
dell'Istituto Comprensivo di Rastignano
Anno scolastico 2016/2017**

Tra

Il Dirigente scolastico dell'Istituto dott. Adriano Rovinazzi

E

La RSU e le rappresentanze delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 2006-09

Il giorno **02 Marzo 2017** presso i locali della Sede centrale dell'Istituto d'Istruzione Comprensivo di Rastignano, viene siglato il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolini – Cassiano da Imola" per l'anno scolastico 2016/2017

La contrattazione, iniziata il 17 ottobre 2016 ha riguardato:

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000;
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori (ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001) al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- **la ripartizione, in percentuale, del FIS tra il personale docente ed ATA, è stata concordata nella seguente proporzione: 75,00 % ai docenti e 25,00% agli ATA.**

Il presente contratto (che consta di n.13 pagine firmate e/o siglate in calce), sarà inviato ai Revisori dei conti, corredato della relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.

Il contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott. Adriano Rovinazzi

PARTE SINDACALE

a) RSU:

Le R.S.U. :

Anna Ferrandino

Federica Maranesi **ASSENTE GIUSTIFICATA**

Salvatore Malfitana

b) SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC-CGIL _____



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO - Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RASTIGNANO

Il 17.10.2016, il 14.11.2016 il 09.01.2017 presso l'Istituto Comprensivo di Rastignano in sede di negoziazione integrativa ai sensi dell'art.6 del CCNL.

TRA

La Delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico ADRIANO ROVINAZZI e la R.S.U. Sigg. Salvatore Malfitana, Federica Maranesi, Anna Ferrandino si sono incontrate per la stesura dell'ipotesi del presente

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VIENE CONCORDATO

il seguente contratto relativo alla formazione in servizio.

PREMESSA

La formazione costituisce un momento strategico per lo sviluppo professionale del personale, per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa e strumento indispensabile per sostenere l'autonomia scolastica valorizzando le specifiche esigenze di ogni istituzione

**ART.1
(CRITERI GENERALI DI ACCESO)**

1. Il presente accordo non sostituisce ma integra gli accordi nazionali e regionali riguardanti la formazione in servizio eventualmente anche con ulteriori risorse definite in sede di contrattazione d'Istituto.
2. A tutto il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato deve essere garantita pari opportunità di accesso alla formazione secondo i criteri sotto indicati:
 - Priorità alla formazione relativa agli obiettivi del PTOF;
 - Secondo le indicazioni della commissione nominata dal Collegio dei Docenti integrata dalla DSGA e presieduta dal Dirigente Scolastico.
3. I crediti derivanti dalla formazione in servizio non costituiscono criterio per l'assegnazione del personale alle classi, ai plessi e alle attività in quanto già disciplinate da altre norme specifiche del Contratto Integrativo d'Istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
[PEC: boic82900a@pec.istruzione.it](mailto:boic82900a@pec.istruzione.it)

ART.2

(PERSONALE DOCENTE)

1. La formazione disciplinata dal presente contratto è riservata ai docenti a tempo indeterminato e determinato coinvolti nelle attività previste dal PTOF e deliberate dal collegio dei docenti;
2. Il Collegio dei docenti individua i contenuti, gli obiettivi della formazione e i docenti a cui la formazione stessa è destinata;
3. All'inizio di ogni A.S. la contrattazione integrativa d'istituto dovrà definire le risorse (economiche o modalità di recupero) da destinare alla formazione.
4. Il D.S. dovrà garantire l'accesso alla formazione in servizio anche adottando temporaneamente particolari modalità organizzative

ART. 3

(PERSONALE ATA)

1. La formazione disciplinata dal presente contratto è riservata al personale ATA a tempo indeterminato e determinato coinvolti prioritariamente nelle attività previste dal PTOF;
2. All'inizio di ogni a.s. la conferenza dei servizi definirà le priorità formative, i contenuti e il personale a cui la formazione è destinata.
3. Si definisce un tetto massimo, oltre a quanto previsto dalla contrattazione nazionale e regionale, pari a 24 ore annue per ogni unità di personale.
4. Il D.S. dovrà garantire l'accesso alla formazione in servizio anche adottando temporaneamente particolari modalità organizzative;
5. Sono riconosciute solo le ore preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

TITOLO I

RELAZIONI SINDACALI E LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO

ART.4

(DURATA ED EFFICACIA)

1. Il presente contratto ha valenza contrattuale e viene reiterato automaticamente salvo richiesta formale di ridiscussione di una delle parti. La convocazione della RSU entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo per la discussione contrattuale vale quale disdetta del contratto integrativo precedente per la parte economica, mentre la parte normativa mantiene validità fino alla firma del contratto dell'anno di riferimento.
2. Il contratto è soggetto a verifica su richiesta scritta e motivata di una delle parti che l'hanno sottoscritta anche in relazione ad eventuali innovazioni derivanti da accordi nazionali e provinciali, nonché da norme imperative sopravvenute.
3. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato con un'intesa tra le parti.
4. Il presente contratto potrà essere integrato da successivi protocolli d'intesa, e dai risultati delle controversie e delle conciliazioni.
5. L'amministrazione si impegna altresì a divulgare i contenuti dei contratti sottoscritti a tutti i lavoratori con le stesse modalità previste per le circolari interne.
6. Il contratto dovrà essere pubblicato sul sito Internet dell'istituto, inviato alle OO.SS. e alla Direzione Regionale.

ART.5

(TEMPI E MODI DELLA TRATTATIVA)

1. La contrattazione di Istituto si apre entro il 15 settembre e si deve concludere entro il 30 novembre.

Anne Ferrandino

Roberto Ruffini



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO - Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

2. La richiesta di apertura della contrattazione deve essere presentata al Capo di Istituto da un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo di contrattazione di Istituto (CCNL 2006/2009)
3. Il Dirigente Scolastico informa della richiesta ricevuta i soggetti sindacali abilitati alla contrattazione.
4. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare gravità ed urgenza, previa informazione preventiva alle OO.SS.
5. Al termine degli incontri viene redatto un verbale con l'annotazione delle singole posizioni.

Art. 6 – Informazione preventiva, Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
 - h. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente educativo ed ATA alle sezioni staccate ed ai plessi;
 - i. Criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

- | | |
|---------------------|---|
| 2. Mese di Gennaio | Verifica dell'utilizzo delle risorse economiche ed eventuali integrazioni |
| 3. Mese di Febbraio | Informazione preventiva dati iscrizioni ed organico a.s. 2017/2018 |
| 4. Mese di Giugno | Verifica dell'applicazione del contratto di istituto. |



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

ART. 7

(ALBO SINDACALE)

1. L'Albo sindacale dovrà essere predisposto in ogni sede o plesso di Istituto.
2. L'albo sindacale deve essere agibile ed in posizione di passaggio nonché di idonee misure.
3. L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, dovrà essere a cura dei rappresentanti sindacali di scuola.
4. Il materiale inviato via e-mail con richiesta di ricevuta assume la stessa forma e importanza delle comunicazioni inviate per raccomandata/ricevuta di ritorno.
5. La RSU usufruisce degli strumenti (fotocopiatrici, computer, telefono) di proprietà della scuola con le seguenti modalità: 1.500 fotocopie per anno scolastico da gestirsi in reciproco accordo fra i tre rappresentanti; computer sale insegnanti e telefoni dei plessi per lo stretto necessario.

ART. 8

(MINIMI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ATA IN CASO DI SCIOPERO)

1. Si stabilisce che i minimi di servizio in caso di sciopero dell'intero personale ATA devono servire a garantire una serie limitata di prestazioni minime come indicato nell'*appendice*, visto l'accordo nazionale dell'8 ottobre 1999.
2. Il Dirigente Scolastico, entro il 10 settembre, formula un elenco in ordine alfabetico di tutto il personale ATA dell'istituto.
3. L'elenco così formulato deve essere affisso all'albo.
4. Almeno tre giorni prima la data dello sciopero il Dirigente Scolastico visto l'elenco, comunicherà con atto scritto ai dipendenti interessati l'orario e il servizio minimo da garantire.
5. L'elenco di cui al comma 2 verrà utilizzato con il principio della rotazione con esclusione del personale già utilizzato in precedenza.

ART. 9

(ASSEMBLEA SINDACALE)

Assemblee sindacali in orario e fuori orario di lavoro nei limiti e nei modi previsti dalle norme contrattuali ed eventuali integrazioni concordate con il Dirigente Scolastico, sono indette dalle OO.SS. aventi diritto o dalla RSU.

ART. 10

(MODALITÀ DI CONVOCAZIONE)

La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima della data stabilita; ricevuta l'informazione, contestualmente all'affissione all'albo, il D.S. ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna a tutto il personale (art.8 CCNL 2002/2005).

1. Qualora le assemblee si svolgessero fuori orario di servizio, il termine dei 5 giorni potrà essere ridotto.
2. Per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali indette dalle RSU e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al D.S. l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero per il personale ATA fino ad un massimo di 6 ore da detrarre dal monte ore individuale di diritto (10 ore annue).
3. In occasione di assemblee sindacali sul territorio (Pian di Macina, Pianoro, Bologna I.C.9, I.C. 21 e I.C. 13 e San Lazzaro di Savena), il tempo di percorrenza necessario per raggiungere la sede di assemblea o per ritornare presso la sede di lavoro è di 30 minuti; per Rastignano 15 minuti.
4. Per le assemblee in territori diversi da quelli indicati al punto 3 si concorda un tempo di percorrenza di 45 minuti.
5. I tempi di percorrenza si detraggono dal monte ore individuale di diritto.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

ART. 11

(TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI)

Il Dirigente Scolastico e la RSU concordano le seguenti modalità d'applicazione del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.

La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta.

La RSU e i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela della loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'amministrazione scolastica.

ART. 12

(PERMESSI SINDACALI RSU)

La RSU dell'istituto, sulla base dell'organico di diritto, ha diritto a 26 ore e 15' di permesso sindacale; la quota per ciascuno dei rappresentanti è lasciata all'accordo fra i medesimi.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha diritto a 40 ore annue di permesso.

Il permesso va richiesto almeno 3 giorni prima al Dirigente Scolastico.

TITOLO II

MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RELAZIONE AL PTOF

ART. 13

(ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, ALLE CLASSI E ALLE ATTIVITÀ)

1. Il Dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e tenuto conto delle proposte del Collegio Docenti, e delle esigenze organizzative e didattiche, assegna gli insegnanti ai plessi ed alle sedi, nonché alle attività curriculari, operando con le seguenti modalità:
 - a) Informazione al personale della possibilità di mobilità all'interno dell'Istituto prendendo in considerazione anche la continuità didattica;
 - b) Comunicazione del numero e tipo dei posti per plesso, comprese le eventuali competenze professionali e/o titoli richiesti per svolgere l'incarico;
 - c) Comunicazione della data di scadenza per la presentazione delle domande;
 - d) Pubblicazione della graduatoria quando è necessario.
2. In caso di concorrenza di due o più insegnanti sul medesimo posto a seguito dell'applicazione dei criteri e delle proposte di cui al punto 1, il Dirigente scolastico segue, di norma salvo i casi di incompatibilità, i seguenti criteri:
 - a) Rispetto della continuità didattica e valorizzazione delle competenze professionali in relazione agli obiettivi del PTOF;
 - b) Applicazione della graduatoria di Istituto;
 - c) Considerazione delle richieste volontarie
 - d) Considerazione della progettualità dell'Istituto.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche della scuola, tali criteri sono utilizzati anche per il personale a tempo determinato.

ART. 14

(ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE)

1. Il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'orario tiene conto, per quanto possibile, dei seguenti criteri:

Anne Ferrandino

Salvatore Ruffino



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

- a) considerazione dei "desiderata" nel numero massimo di 2 in ordine prioritario;
b) n. di ore "giornaliere libere" (ore buche) nel limite massimo di 5 settimanali;
2. Il Dirigente Scolastico comunica a tutti gli insegnanti tramite apposita tabella, l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento; l'orario delle attività funzionali all'insegnamento (ore obbligatorie ed aggiuntive) sarà contenuto nel programma annuale delle attività.
 3. La somma massima delle ore di insegnamento e di attività funzionali obbligatorie ed aggiuntive non supererà di norma le 9 ore quotidiane.
 4. Orario plurisettimanale: la programmazione di un orario plurisettimanale non potrà di norma superare il periodo bisettimanale
 5. Per quanto riguarda tutti gli insegnanti dell'Istituto, le ore che eccedono l'orario ordinario d'insegnamento, derivanti da uscite didattiche, le ore svolte con colleghi o esperti esterni, le ore per incontri di presentazione ai genitori delle nuove scuole, sono recuperate sulla contemporaneità anche in anticipo quando possibile (vale a dire quando il recupero non confligge con l'importanza del progetto da attuarsi nella contemporaneità, con le necessità didattiche ed organizzative, -come la contemporaneità alla mensa nella scuola dell'infanzia- con la necessità di sostituzione di colleghi assenti per breve periodo) due per settimana a docente. La dichiarazione delle ore svolte e l'eventuale richiesta del recupero va effettuata su apposito modulo.
 6. Le ore dei G.O vengono computate nelle 40 ore dedicate ai Collegio Docenti (art.29 CCNL comma 3 lettera a)

Art. 15

(SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI)

Il Dirigente scolastico, tenuto conto della programmazione del Collegio dei Docenti, nella predisposizione delle sostituzioni opera come segue:

- predispone un piano delle sostituzioni che prevede ore a recupero o ad eventuale pagamento forfetario (vedi art. 11 comma 5);
- procede alla nomina di un supplente, se nel plesso non sono utilizzabili ore di contemporaneità, perché utilizzate da progetti programmati ed approvati dal Collegio Docenti (art. 28 CCNL/07), e/o a disposizione volontaria;
- le sostituzioni sono effettuate nel plesso di servizio salvo necessità.

TITOLO III

CRITERI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

ART. 16

(ORARIO DI LAVORO)

Il Dirigente scolastico, in relazione al piano predisposto dal Direttore SGA, nella predisposizione dell'orario di lavoro tiene conto dei seguenti criteri

1. L'orario di lavoro del personale ATA dell'istituto è funzionale al miglioramento e qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio.
2. L'orario di lavoro del personale ATA, Assistenti Amministrativi, è di 36 ore settimanali, mentre quello dei collaboratori scolastici viene articolato in 35 ore settimanali in quanto i Coll.ri Scolastici svolgono il servizio a turnazioni indicate nel Piano delle Attività.

L'orario si applica secondo le modalità concordate annualmente ed espresse nell'allegato alla contrattazione, proposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

3. L'orario di lavoro ordinario stabilito con le modalità del comma 2 è comunque orario rigido nella sua definizione: in quanto istituzionalizzato non può essere modificato, fatti salvi motivi straordinari temporanei o modifiche dell'organico in servizio.
4. L'orario di lavoro non deve essere inferiore alle 3 ore di servizio giornaliero, né superiore alle 9 ore.
5. Per straordinarie e motivate esigenze di servizio con il consenso del lavoratore interessato e con comunicazione successiva alla RSU, l'orario di servizio giornaliero può superare le 9 ore.
6. L'orario di lavoro del Coll.ri Scolastici di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Rastignano si articola in 35 ore settimanali e in 36 ore sett.li nei periodi di sospensione delle attività didattiche (Luglio e Agosto), il servizio sarà articolato su di un solo turno antimeridiano.
Si precisa inoltre che i Collaboratori Scolastici i quali usufruiscono della riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali sono solo quelli che sono adibiti a turnazione.

ART. 17 (ORARIO FUNZIONALE)

1. Per il personale Collaboratore Scolastico si adotta l'orario funzionale che consiste in una articolazione oraria giornaliera, anche non omogenea (cioè con un numero di ore che varia nei giorni della settimana), con le modalità previste nell'allegato alla contrattazione.
2. In regime di orario funzionale le giornate di assenza sono da considerarsi interamente effettuate rispetto all'orario assegnato, ad eccezione delle ore da prestarsi a recupero delle giornate di chiusura prefestiva.

ART. 18 (TURNAZIONE)

1. Nei plessi dove per esigenze di servizio l'articolazione dell'orario è organizzata su più turni questa modalità di lavoro viene effettuata con il principio della rotazione, fatte salve le eccezioni, concordate coi colleghi del plesso e motivate da esigenze personali, accolte dal Dirigente Scolastico.

ART. 19 (IL PART-TIME)

Per esigenze di servizio, sentita la disponibilità del dipendente, il Dirigente Scolastico può proporre ai lavoratori con contratto a tempo parziale l'effettuazione di orario aggiuntivo fino ad un tetto massimo di 25 ore annue.

ART. 20 (ORARIO FLESSIBILE)

1. L'orario flessibile consiste nel posticipare o anticipare l'orario dell'inizio del lavoro, a richiesta del lavoratore, con le modalità previste nell'allegato alla contrattazione. Tale flessibilità non deve comunque comportare ritardo nella apertura e chiusura di scuole e uffici, nonché limitare la prestazione del servizio istruzione e la sorveglianza sui minori.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

ART. 21

(CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLE SEDI)

1. Il Dirigente scolastico in accordo con il D.S.G.A. compatibilmente con le esigenze organizzative assegna il personale ATA ai plessi e alle sedi in base ai seguenti criteri:

- a) Continuità salvo esigenze di rotazione;
- b) Esame di eventuali richieste scritte pervenute al Dirigente Scolastico entro il 30 Giugno;
- c) Graduatoria interna in caso di concorrenza;
- d) Presenza di un collaboratore con esperienza del plesso;

I trasferimenti tra plessi sono disposti dal Dirigente Scolastico su proposta del DSGA. Sarà sentita la disponibilità dei lavoratori all'eventuale spostamento. A richiesta, la decisione di trasferimento dovrà essere debitamente motivata. Compatibilmente con le esigenze organizzative tali criteri saranno utilizzati anche per il personale assunto a tempo determinato.

ART. 22

(ASSEGNAZIONE INCARICHI)

Sulla base di un'apposita conferenza di servizio convocata non appena svolta la procedura precedente si assegnano gli incarichi e le mansioni al personale dell' organico sulla base dei seguenti criteri:

- Garantire pari opportunità di formazione;
- Garantire pari opportunità di sviluppo professionale;
- Garantire quando possibile la rotazione delle mansioni e degli incarichi all'interno di ogni singolo profilo professionale;
- Considerazione delle richieste scritte del personale stesso pervenute entro l'inizio della attività didattica.

ART. 23

(FERIE, PERMESSI E RITARDI)

1. Entro il 31 marzo di ogni anno scolastico i lavoratori presentano la richiesta di ferie estive; entro e non oltre il 30 aprile il Direttore Amministrativo dà comunicazione dell'approvazione del piano. Il periodo individuale di ferie non può essere inferiore ai giorni previsti dal CCNL (15 giorni continuativi nel periodo di sospensione estiva)
2. Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie in corso d'anno, permessi brevi, festività sopresse), ad esclusione delle ferie di cui al comma 1 e ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, la richiesta dovrà giungere al dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima della data di fruizione.
3. Le ferie e i recuperi (banca delle ore) vanno fruiti entro il 31 Agosto dell'anno scolastico di riferimento; qualora sussistano le condizioni di cui al comma 10 dell'art. 13 del CCNL le ferie rimanenti vanno fruiti entro il 30 aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA. Per motivi personali è consentito "conservare" una settimana oltre il 31 Agosto fino al 30 Aprile.
4. Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato.
5. Il numero minimo delle presenze, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, è di n. 1 collaboratore scolastico, di n. 1 assistente amministrativo.
6. Il personale con contratto annuale o fino al 30 giugno, usufruisce dei giorni di ferie maturate in ogni anno scolastico entro la data di risoluzione del contratto, salvo richiesta del pagamento a fronte della mancata concessione delle ferie a causa delle esigenze di servizio.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
[PEC: boic82900a@pec.istruzione.it](mailto:boic82900a@pec.istruzione.it)

ART. 24
(ORE AGGIUNTIVE E BANCA DELLE ORE)

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onore in orario di servizio e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro (attività intensive).
Le attività intensive, progettate, quantificate e verificate in corso d'anno, sono riconosciute secondo una quota oraria forfetaria, stabilita secondo le annuali ripartizioni del Fondo di Istituto e comunicate dal D.S. all'assemblea del personale ATA.
Le attività aggiuntive derivano dall'organizzazione complessiva del servizio, prime fra tutte le sostituzioni interne, le aperture pomeridiane dei plessi per riunioni di organi collegiali, assemblee, colloqui, corsi, ed altro. Lo svolgimento dell'attività aggiuntiva è subordinata all'accettazione del lavoratore, informato col maggior anticipo possibile a cura del DSGA.
2. Le ore eccedenti l'orario ordinario programmate e definite nel piano delle attività, costituiscono un monte ore personale, denominato "banca delle ore", dove si accreditano tutti i periodi eccedenti l'orario obbligatorio e si addebitano le ore per recupero, permessi brevi e permessi giornalieri, giornate di chiusura prefestiva per la quota programmata annualmente nell'allegato alla contrattazione
3. Il recupero delle ore accreditate viene effettuato nei giorni prefestivi calendarizzati nello allegato alla contrattazione per un massimo ulteriore di 90 annue individuali. Oltre tale tetto il recupero è valutato da DSGA e RSU.
4. Alla data del 31 agosto, salvo situazioni straordinarie (ad esempio l'impossibilità di recuperare a causa di prolungata assenza) le ore a credito dovranno essere tutte esaurite.

ART. 25
(SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI)

L'organizzazione complessiva delle sostituzioni è affidata al D.S.G.A.

Per i plessi di scuola Primaria e Secondaria, in caso di assenza di una unità, la sostituzione avverrà utilizzando personale interno e sarà garantita:

1. dai colleghi presenti del plesso in cui si verifica l'assenza, di norma con il riconoscimento di minimo 30 minuti di lavoro straordinario a testa per il personale in servizio, da svolgersi effettivamente per completare il servizio del collega assente o come intensificazione, rispettando il termine orario del proprio turno;
2. da colleghi in servizio in altri plessi, compatibilmente al proprio turno, effettuando ore di lavoro straordinario, nella misura strettamente necessaria alla copertura del servizio, anche ricorrendo a ore aggiuntive del collega presente nel plesso stesso. (vedi punto 1)
3. Per i plessi della scuola dell'infanzia, oltre alle modalità precedentemente indicate, le assenze dei collaboratori scolastici possono essere coperte anche con supplenze brevi.
4. La sostituzione sarà disposta solo su assenze per malattia, permessi retribuiti, congedi parentali per il tempo strettamente necessario a garantire il regolare servizio.
5. La sostituzione per assenze riconducibili a ferie o recupero di ore aggiuntive non dà luogo al riconoscimento dei 30 minuti per i colleghi in servizio, preventivamente interpellati per acquisire il rispettivo parere favorevole all'assenza dell'interessato.

ART. 26
(ASSEMBLEA DEL PERSONALE ATA)

Di norma è indetta entro l'inizio delle lezioni e comunque non oltre il 30 settembre di ogni anno, presieduta dal D.S. e con la partecipazione del DSGA, per le necessarie informazioni in materia di:

- Organizzazione del lavoro ATA (orario di servizio, mansionario, assegnazione del personale ai plessi, turni di lavoro, sostituzioni, modalità di utilizzo di permessi e ferie);



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

- Ripartizione del fondo di Istituto ed individuazione dei criteri di suddivisione, anche in relazione al pagamento delle funzioni miste;
- Formazione ed aggiornamento;
- Chiusura nei prefestivi.

Sulle proposte formulate dal DSGA, l'assemblea esprime parere obbligatorio ed eventuali proposte.

TITOLO IV°
CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ART. 27
(ENTITÀ DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)

Conosciuta l'Assegnazione del F.I.S. e delle risorse per il Finanziamento delle Funzioni Strumentali, degli Incarichi Specifici ATA, delle ore di sostituzione colleghi assenti e Avviamento Pratica Sportiva, per complessivi euro 34.415,40,40 Lordo Dipendente, il Dirigente scolastico convoca, secondo il calendario di cui all'art. 3, la R.S.U. per procedere alle determinazioni conseguenti alla applicazione dei successivi articoli.

ART. 28
(COMPOSIZIONE DELL'ASSEGNAZIONE)

Nell'anno scolastico 2016/2017 l'assegnazione Lordo Dipendente è così composta:

a) F.I.S. fondo istituzione scolastica	€.	26.760,16
b) Funzioni Strumentali	€.	3.986,07
c) Incarichi ATA	€.	1.370,28
d) Ore eccedenti	€.	1.531,21
e) Attività sportiva	€.	767,68
e) Economie ore eccedenti	€.	1.141,15
d) Economie incarichi specifici	€.	365,44
Totale	€.	35.921,99

*comprensiva di indennità di direzione D.S.G.A. (quota variabile + sostituto) euro 3.298,80

ART. 29
(CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E DEGLI INCARICHI SPECIFICI ATA)

Nell'anno scolastico 2016/2017, sentito il Collegio dei Docenti che ha deciso le aree di competenza, vengono attribuite, per nomina del Dirigente scolastico numero cinque Funzioni Strumentali, tre individuali e due compartecipate da più docenti; **Vedi All. n. 2.**

Riguardo agli Incarichi specifici per il personale ATA questi vengono assegnati dal Direttore SGA. **Vedi All. n. 3.**



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO - Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

ART. 30

(CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE F.I.S. ALLE SEDI, AI PLESSI, AL PERSONALE ATA E DOCENTE) Vedi All.n. 1

Visti gli obiettivi del PTOF e la necessità del coinvolgimento di tutti gli operatori, si stabilisce il criterio di proporzionalità per la suddivisione del Fondo di Istituto tra docenti, ATA e tra gli ordini di scuola all'interno dell'Istituto.

Pertanto la parte comune ai Docenti ed al personale ATA, viene così determinata:

- la quota euro 26.760,16 viene decurtata della quota per indennità di direzione per il Direttore S.G.A. e sostituito €. 3.298,80 la somma di € 4.777,50 quale compenso ai collaboratori del Dirigente ed €. 1.700,00 Bonus ATA; la quota rimanente di euro €.16.983,86

viene suddivisa in modo proporzionale (25,00% personale ATA e 75,00% Docenti). Si ottengono pertanto rispettivamente: euro 12.737,90 (quota Docenti) e 4.245,96 (quota ATA) che vengono assegnate alle due componenti.

ART. 31

RETRIBUZIONE ACCESSORIA E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1) Gli incarichi e le attività per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, in regime di autonomia, sono svolte secondo canoni di efficienza, efficacia ed economicità. La qualità del servizio offerto all'utenza per la realizzazione e la gestione del P.O.F. viene premiata con compenso a carico del F.I.S. .

2) Si stabilisce il principio generale di premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti didattici o gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati.

3) La liquidazione dei compensi relativi avviene previa verifica della corrispondenza fra i risultati attesi e quelli conseguiti ed è basata su una combinazione di tre elementi:

- La valutazione del progetto in itinere e finale;
- L'impegno profuso, la capacità d'iniziativa e il rispetto dei tempi;
- Le ore aggiuntive di presenza oltre l'orario di servizio curricolare.

ART. 32

(QUOTA F.I.S. DOCENTI)

Il riparto generale fra i docenti è nell'allegato n. 4 - "Ripartizione FIS docenti".

ART. 33

(QUOTA F.I.S. ATA)

Il riparto generale fra il personale ATA è nell'allegato n. 5 - "Ripartizione FIS ATA".

ART. 34

(CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALLE ATTIVITÀ)



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Planoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

Visti i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, il Piano dell'offerta Formativa, le delibere del Collegio dei Docenti e il Programma Annuale per l' e.f. 2017; considerata la finalità del coinvolgimento di tutti i lavoratori per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF; si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione dei fondi alle attività e al personale in esse coinvolto:

- gestione forfetaria del compenso dei collaboratori del dirigente, dei referenti di ordine scolastico, dei responsabili di plesso, del verbalizzante il Consiglio di classe, dei Referenti per la Mensa e dei Referenti per la Sicurezza.
- gestione oraria di tutte le altre attività funzionali e aggiuntive salvo deroghe straordinarie valutate in contrattazione;
- criteri di priorità delle diverse attività, stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- le ore svolte dai docenti in accompagnamento alle classi per attività didattiche fuori dalla sede verranno retribuite come da art. 14;
- per funzioni strumentali, docente collaboratore supplente, collaboratore e referenti di plesso continuativi, si fissa un limite massimo di due ulteriori incarichi.
- attività svolte dai tutor dei docenti in anno di prova;
- per tutti i lavoratori si fissa un limite massimo di quattro incarichi.

ART. 35

(ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI)

- Il Dirigente Scolastico affida gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera di incarico individuale in cui verrà indicato:
 - tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione delle attività;
 - i termini e le modalità di pagamento.
- Non saranno retribuite le attività non previste dalla lettera di incarico.

ART. 36

(CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA)

- Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48 comma 3, del D. lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte le parti contrattuali dispongono la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, con priorità alle attività considerate fondamentali per la funzionalità della scuola.
- L'ipotesi di contratto siglata dal Dirigente Scolastico e dalla delegazione di parte sindacale, viene trasmessa ai Revisori dei Conti per la relativa approvazione.

ART. 37

(NORME TRANSITORIE E FINALI)

- Per quanto non indicato negli articoli precedenti si rimanda al CCNL e CCNI nonché alle norme in vigore.
- Del presente contratto fanno parte integrante gli allegati citati nel testo all'articolo 26 (allegato n. 2 e allegato n. 3), all'art. 27 (allegato n. 1) all'art. 29 (allegato n. 4) e all'art. 30 (allegato n. 5) nonché l' "Appendice" sui servizi minimi.

Rastignano, 02/03/2017

Anna Ferrandino

Salvatore Toffano

Il Dirigente Scolastico:



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

Adriano Rovinazzi

Le R.S.U. :

Anna Ferrandino

Federica Maranesi

Salvatore Malfitana